



Automobile Club Agrigento

Determina Dirigenziale n. 76 del 30 luglio 2024

OGGETTO: Saldo Fattura n.2024.1867.00082 del 30 giugno 2024 ADECCO SPA agenzia interinale

Visto il decreto legislativo 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento vigente di Amministrazione e Contabilità dell'ACI;

Visto il Regolamento vigente di Amministrazione e Contabilità dell'AC RC deliberato dal Consiglio Direttivo dell'AC RC in data 21/09/2009;

Visto l'art. 53 comma 1 del vigente Manuale delle procedure negoziali;

Vista la convenzione per la gestione del reperimento di nr. 1 lavoratore addetto all'ufficio licenze sportive e segreteria da affiancare all'ufficio direzione

Verificata la regolarità del DURC

Verificato il Casellario delle imprese ANAC

Verificata la contabilità e la fondatezza della richiesta di pagamento, nonché gli obblighi di provvedere al saldo della fattura nr. 1867.0082 del 30 giugno 2024

Assume la seguente Determinazione

Saldo fattura pari ad euro 2.036,74 (diconsi duemilatrentasei/74) relativo alla fattura nr 1867.0082 oltre IVA per i servizi svolti a favore dell'AC AG dalla società ADECCO SPA con riferimento ai servizi svolti di reperimento del personale

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: GIUSEPPINA DANILE

La sottoscritta, infine dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del Dlg. 50/2016 e in particolare:

- Di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p. ai sensi dell'art. 25-bis del Dlgs 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione)



Automobile Club Agrigento

- Di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione)
- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 comma 2, del D.lgs. 50/2016, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non svolgere e di non avere svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata
- di non incorrere, allo stato e per quanto di mia conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico relativo al provvedimento in oggetto.

Il Direttore

(dott.ssa Giuseppina Danile)